

GLAG

Gruppo Lavoro
Associazioni Gonaresi

primavera

**Il pignarûl: una tradizione
che si rinnova**

**Le Zebre di Gonars
1985-2010**

**Da 30 anni la marcialonga
a Gonars con gli Amîs
di Vie Rome**

**La famiglia
"Fredo"**

Una storia durata novant'anni



Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile: Mario Boemo

Responsabile: Angela Plasenzotti

Sede presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi.

Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Emanuele Baggio (*Comune*),
Renato Blasini (*Amis di vie Rome*),
Luigi Codotto (*Le Androne*),
Elisabetta Galluzzo (*Agility Dog*),
Mariella Malisan,
Rita Malisan (*Parrocchia di Gonars, Scuola Primaria*),
Luciana Marson (*Il Salotto*),
Luisa Martelossi (*Ass. Insieme Ontagnano*),
Laura Minin (*MuNuS*),
Elisetta Moretti,
Claudia Pecile (*Ass. Naluggi Uganda ONLUS*),
Angela Plasenzotti (*Le Zebre Udinese Club Femminile*),
Paola Ronutti (*Ass. ricreativa e culturale Fauglis*),
Silvia Sattolo,
Rudy Busatto (*Agility Dog*),
Emanuele Stellin (*Chei simpri chei*),
Giuseppina Stocco (*Scuola secondaria di 1° grado di Gonars*),
Marco Strizzolo (*Miez mil*),
Dino Tondon (*Temolo Club*).

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96

Progetto grafico: Silvia Sattolo, Gonars

Stampa: Graphic Studio, Gonars

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

La Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace, Servizio identità linguistiche e corregionali all'estero concorre al finanziamento per la spedizione all'estero del periodico GLAG per i cittadini iscritti all'A.I.R.E.

Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito www.comune.gonars.ud.it



GLAG *primavera*

In copertina: Angelo Menon all'opera nel forno.

3 L'anno scorso

Fuori dal Tunnel
Agilty Dog

4 Una tradizione che si rinnova

5 "Radio Dis" con Radio Onde Furlane "Fas fûr...l'an"

6 Gonars 26 febbraio 1985-2010

La tombola de
"Il Salotto"



12 Le Androne: consuntivo attività 2009 e previsioni 2010

12 Circolo culturale "Le Androne"

Karate: ottimi risultati per i ragazzi di Gonars

13 Corso base di formazione per il volontariato



5 I ragazzi della Scuola secondaria di 1° grado alle prese con il friulano.

7 La famiglia "Fredo": una storia durata novant'anni

8-9 Il Calendario

Nuova "Festa delle rondini"

Da 30 anni la marcialonga a Gonars con gli Amis di Vie Rome

10-11 Con l'aiuto della provvidenza...



10-11 Il racconto di viaggio di Claudia Pecile a Naluggi

14-15 Il Comune informa

16 I nostri 35 anni

16 I 35 anni dell'Associazione Culturale Ricreativa di Fauglis

a cura della redazione

L'anno scorso 2009

NATI

(Sono nati 35 bambini: 18 femmine e 17 maschi)

Ontagnano (7): Ania Bertossi - Dennis Bertoli - Elisa Baruzzo - Luca Macorig - Paolo Parlascino - Gaia Guadagno - Marta Zolle.

Fauglis (4): Darya Almakaeva - Giulia Budai - Simone Enrico Miani - Giorgia Muntoni.

Gonars (24): Cameron Julieth Micelli - Mattia Fornasari - Federico Valavason - Matteo Candotto - Filippo Ferro - Marco Cignola - Asia Del Bianco - Marek Cervesato - Silvia Cignola - Serena Cignola - Manuel Tosoratti - Diana Baruzzo - Valentino Montesel - Anouar Rossi - Emma Sattolo - Martina Casarsa - Edoardo Dose - Sofia Miatto - Dafne Todaro - Magda De Anna - Davide Rinaldi - Alessia Zanello - Manuela Candotto.

MATRIMONI

(Ci sono 28 nuove famiglie)

Fauglis (4): Sara Padalino e Christian Marcigot - Francesca Borini e Matteo Blasic - Silvina Gabriela Medina e Matteo Benacchio - Dania Miani e Luca Marisia.

Ontagnano (3): Giuliana Berini e Samuele Gialuz - Lisa Portolan e Joel Baines - Nely Paravano e Lionello Squazzin.

Gonars (21): Rita Cinzia Braga e Michele Girolamo Candotto - Elisa De Cecchi e Alessandro Schiff - Dora Massimo e Giulio Sabino - Giulia Dose e Colosetti Denis - Viktorya Shymkova e Cristiano Raffin - Marina Balchugova e Diego Moretti - Lima Darisa Ferreira e Paolo Marcuzzi - Michela Suber e Claudio Giuseppe Milocco - Erica Barichello e Michele Milocco - Elena Tavaris e Massimo Novello - Cristina Stocco e Davide Cignola - Elisa Tesan e Edi Nonis - Luana Giancani e Giovanni Toso - Anna Nun-

zia Mormone e Enrico Virginio - Ramona Accaino e Massimo Cignola - Sabrina Del Ponte e Flavio Pagani - Stefania Masolini e Luca Tuan - Francesca Virgolin e Ermanno Dri - Alessandra Franz e Luca Marcuzzi - Genni Dose e Luca Squadrito - Sara Del Frate e Aldevis Lavaroni.

DECEDUTI

(Ci hanno lasciato 52 compaesani: 28 donne e 24 uomini)

Ontagnano (10): Piergiuliana Zuttion (sr. Santina) (1922) - Eleuterio Castenetto (1926) - Bruno Bortolossi (1953) - Remo Pevero (1923) - Giorgio Miglietta (1927) - Fernanda Govetto (1932) - Ezio Cortini (1924) - Maurizio Gorza (1942) - Marisa Moretti (1941) - Bruno Milocco ().

Fauglis (10): Ester Ioan (1921) - Lina Lacovig (1913) - Onorina Paolone (1912) - Eliseo Ciani (1947) - Anneris Milocco (1932) - Luciana Chiavegato (1909) - Attilio Pozzo (1920) - Cerisa Ioan (1919) - Benito Micelli (1935) - Livia Elida Borenaz (1934).

Gonars (32): Oliva Penz (1920) - Virginia Tavors (1913) - Maria Cignola (1927) - Luigia Piu (1931) - Nidia Cherin (1940) - Alfredo Ermacora (1937) - Angelina Boaro (1923) - Luigia Fabro (1923) - Ida Di Vicenz (1912) - Luciano Malisan (1947) - Antonio Budai (1922) - Maddalena Pastore (1925) - Giuseppe Pagani (1938) - Guido Menon (1915) - Rosa Del Frate (1923) - Luigi Bertoia (1931) - Ofelia Di Bert (1926) - Gino Piu (1922) - Ernesta Del Pin (1920) - Luigi Malisan (1929) - Carla Lusa (1969) - Giovanna Del Frate (1917) - Virginia Pinzini (1925) - Renzo Malisan (1944) - Rolando Masolini (1931) - Annunziata Paladini (1920) - Livio Franz (1948) - Bruno Dose (1938) - Achille Penz (1928) - Ida Valan (1921) - Mattia Schiff (2009) - Valentina Savorgnan (1942).

ERRATA CORRIGE

Nell'ultimo numero del GLAG nell'articolo di pag. 13 dal titolo "40° anniversario di fondazione del gruppo ANA di Fauglis" non era stato riportato il nome dell'autore Paolo Ronutti. Ci scusiamo per la svista.

ABBONAMENTI AL GLAG

Il GLAG viene inviato gratuitamente a tutte le famiglie di Gonars e a coloro che vivono all'estero iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe Italiana Residenti all'Esteri).

Chi volesse sottoscrivere un abbonamento annuale, che comprende l'invio di quattro numeri al costo di 10 €, può rivolgersi ad Angela Plasenzotti tel. 0432 993152 od inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica del GLAG redazioneglag@gmail.com



*Spett.le
Redazione del Glag*

Biblioteca Comunale
Via E. De Amicis
33050 Gonars (UD) - Italia
e-mail: redazioneglag@gmail.com

Fuori dal Tunnel Agilty Dog



A Gonars è nata l'Associazione Sportiva Dilettantistica Cinofila "Fuori dal Tunnel Agilty Dog". Gli obiettivi dell'associazione sono quelli di creare incontri educativi per bambini e ragazzi e per tutti gli amanti dei cani, esser un punto di riferimento nel settore cinofilo per la comunità e dar vita ad una squadra di Agility dog con cani di razza e meticci. Perciò stiamo



realizzando un campo di agility dog con misure e attrezzi regolamentari per gare ufficiali, campo di pre-agility per avvicinarsi al mondo dell'agility insegnando i primi attrezzi e l'obbedienza base, un campo di obbedienza per educare il cane migliorandone i comportamenti, un campo libero recintato dove il cane può correre in totale libertà e dove giocare con palline, freesby... un campo tana con labirinti sotterranei in cui si cimentano soprattutto cani "da tana" (es. bassotti) che con il loro fiuto ricercano in totale sicurezza le prede poste dal conduttore. Sperando di poter crescere in mezzo a voi e far crescere in voi la passione per la cinofilia, vi aspettiamo presso il nostro centro. Informazioni 349 2687866 (Rudy), email: fuoridaltunnelagilitydog@virgilio.it



Una tradizione che si rinnova

Il Pignarûl a Gonars

La tradizione del pignarûl a Gonars fu ripresa nel 1983, dietro la scuola materna, per iniziativa di alcuni giovani appartenenti al gruppo parrocchiale. Per un paio di anni fu costruito con tralci di vite e stoppie di granoturco fino a toccare i sei metri di altezza, ma nel suo grembo custodiva anche ... pneumatici usati (pratica risultata illegale, perciò attualmente si usa solo materiale naturale e la pira pare anche più bella). Successivamente il pignarûl fu trasferito in via Remis e raggiunse ben presto i dieci metri dal terreno.

Nel 1986 si costituì il gruppo denominato "Chei Simpri Chei", motivato a continuare la tradizione, in collaborazione con gli "Amis di Vie Rome", che offrivano vin brulé sul posto. Dal 1987 si riuscì a coinvolgere gran parte delle associazioni gonaresi e l'offerta di brulé e panettone fu ospitata presso la sala dell'asilo parrocchiale.

Con l'evolversi della manifestazione e la partecipazione di alcune ditte, che mettevano a disposizione mezzi più adeguati dei precedenti, nel 1988 si raggiunsero i diciotto metri di altezza. Nel 1989 il pignarûl fu eretto dietro il camposanto e, in quell'occasione, con l'ausilio di centinaia di bancali di legno e centinaia di balle di soia, si raggiunse la misura dei venti metri!

Nel 1990 si individuò la posizione ideale del pignarûl: lì dove

si erige tuttora, all'incrocio fra via Monte Grappa e via Monte Santo; in quell'anno furono accumulate ben 1200 balle di soia e una decina di carri di fascine, raccolte con l'aiuto degli agricoltori e del gruppo A.N.A. di Gonars. Si lavorò per due giorni interi: ma, alla vigilia dell'accensione, dei vandali diedero fuoco alla pira quasi ultimata. All'indomani, la brutta notizia fece il giro del paese e spinse molta gente nuova a farsi avanti; così, grazie ai molti mezzi

COMPOSIZIONE DEL PIGNARÛL 2010

- 100 rotoballe del peso di circa 3 q l'una
- 300 q di soia
- 80 kg di filo di ferro
- 200 m di cavo d'acciaio
- 100 morsetti di fissaggio per legare ogni giro di rotoballe
- 3 cavi di 50 m l'uno per tenere in stabilità e in sicurezza la pira
- tre pali di ferro da 30 cm di diametro (assemblati fanno un palo di 21 m, che viene riempito con 10 hl d'acqua)

messi a disposizione dai contadini e dalle imprese, con la tenacia e l'impegno di tutti si riuscì a dare luogo alla manifestazione; cominciò allora anche la collaborazione con l'amministrazione comunale.

Ancora un cambiamento: nel 1991 si passò all'utilizzo delle rotoballe di soia, irrobustendo la struttura e raggiungendo l'altezza di ventidue metri; inoltre, in considerazione della brutta esperienza vissuta l'anno prima, si rese necessaria la sor-

PIGNARÛL, COS'È?

"È un momento di aggregazione importante, che ci fa sentire comunità, unita nel credere nel mantenimento delle tradizioni. Il pignarûl: il fuoco dell'Epifania, nel quale cercare la risposta agli interrogativi della vita, scrutando la direzione del fumo nel buio della notte. Una fiamma che brucia le incertezze e le paure, e che dona vigore e nuova speranza, per ricordare una tradizione che si perde nei secoli"

dal testo di Paola Treppo, "Pignarûl"

veglianza notturna; nello stesso anno ci fu il passaggio del testimone dagli "Amis di Vie Rome" agli alpini dell'A.N.A. per la distribuzione del brulé e la Protezione Civile incominciò a coadiuvare la circolazione degli autoveicoli.

Si continuò negli anni successivi, fino al 1994, anno in cui, causa il perdurare del maltempo, non si riuscì ad accumulare il materiale necessario e l'evento non ebbe luogo. Poi la tradizione riprese e nel 1997

si pensò di erigere un chiosco, che, oltre alla mescita del brulé, serviva al gruppo dei Cinghiài per trascorrervi la notte della vigilia.

Fu il 1998 l'anno della svolta, del passaggio dal "palo maestro" di legno a tre pali di ferro del diametro di 30 cm, che sovrapposti raggiungevano l'altezza di venticinque metri! Da allora si fece ricorso a questo palo, fino al 2001, quando questi si piegò, a causa del cedimento di un cavo. Il 2007 portò un'altra svolta alla manifestazione che accompagna l'accensione del pignarûl a Gonars: nel piazzale di parcheggio retrostante il cimitero, accanto al chiosco, si montò anche un tendone e l'impegno della sorveglianza nottetempo passò al gruppo Miez Mil. Dal 2008 si è voluto abbellire la manifestazione con lo spettacolo dei fuochi pirotecnici, grazie anche al patrocinio ricevuto dall'Amministrazione Comunale.

All'estire il pignarûl, predispone tutto ciò che rende attraente questo appuntamento, finisce per coinvolgere un'ottantina di persone: Chei E Simpri Chei, Parrocchia, Comune, A.N.A., Protezione Civile, Zebre, Miez Mil, ...

e in tutti questi anni ha espresso solidarietà per varie situazioni. Il ricavato del 2010, ad esempio, è stato così suddiviso: 800,00 € alla Parrocchia e 1.200,00 alla casa-famiglia "Giovanni XXIII" di Bagnaria Arsa.

Si ringraziano tutte le ditte, gli agricoltori, i bar, i commercianti, le associazioni e tutti coloro che, anche quest'anno, hanno contribuito in qualsiasi modo alla riuscita del pignarûl, confidando nel proseguimento di tale collaborazione.



"Radio Dîs" con Radio Onde Furlane

Noi allievi delle Terze della Scuola Secondaria di 1° di Gonars "Tita Marzuttini" abbiamo fatto radio per approfondire meglio le nostre conoscenze per quanto riguarda la lingua minoritaria della nostra regione; martedì 17 novembre la registrazione della trasmissione "Radio Dîs" è partita dal polifunzionale di Fauglis dove ci aspettavano Michele Polo, Gegio Patruno e Dek Ceesa.

Appena seduti sulle comode poltroncine rosse, Michele ha incominciato a interrogarci per valutare il nostro livello di conoscenza del friulano... ma i prof non ci avevano detto nulla e noi eravamo impreparati.

Confusione e paura... dove eravamo rimaste?

Ah sì, giusto, vi stavamo parlando delle domande che ci sono state rivolte. Molti di noi avevano paura del microfono che Michele teneva in mano per poter sentire e registrare le nostre risposte; alcuni hanno parlato in friulano, altri in italiano, altri rispondevano tramite monosillabi o cenni

della testa e non si capiva quindi che lingua potesse essere.

Ci hanno anche parlato dei piatti tipici della nostra Regione FVG, quali il FRICO, la POLENTA e naturalmente il VINO in modo umoristico e canzonatorio.

In seguito, quando c'eravamo abituati a dialogare tra noi e loro in libertà e mescolando le lingue, ci hanno spiegato il perché ci trovavamo lì e cosa stavamo costruendo assieme; "mettevamo vicino" del materiale audio.

Ci hanno fatto capire che il Friulano non è una lingua da vecchi come invece alcuni di noi sostenevano, bensì è una lingua con la quale si possono fare addirittura rap, video musicali con la possibilità di vederli su MTV (Music Television), o persino film ecc...

Infatti ci hanno mostrato dei clip musicali totalmente in friulano, un piccolo sketch di un film horror dove si parlava principalmente il friulano e un episodio della celeberrima serie di cartoni animati di Lupo Alberto (Berto Lôf) che viene manda-

to in onda da Raitre.

Verso la fine siamo stati divisi in due gruppi e ognuno di questi ha svolto un'attività apparentemente diversa ma che aveva in comune un elemento: il friulano.

Il gruppo in giardino ha realizzato fatto una specie di intervista tra di loro, mentre quelli rimasti all'interno del polifunzionale hanno improvvisato una canzone in genere rap.

...Eh sì quest'esperienza ci ha fatto capire l'importanza delle nostre radici culturali e di essere in grado di mantenerle, perché usarla con spontaneità, nel divertimento, ci viene facile e naturale.

Siamo comunque tutti friulani d'origine o adottati, l'importante è capirsi e parlare come viene, comunicare e non scimmiettare solo realtà lontane dalla nostra.

Registrazione della trasmissione: <http://www.ondefurlane.eu/?p=91>

Cartone di Berto Lôf: <http://www.youtube.com/watch?v=bBi1AUvckOU>

"Fas fûr...l'an"

Mauro Belinazzi, 2°B

È un percorso teatrale proposto dalla Kappa Vu agli studenti e quest'anno ne sono stati fruitori i ragazzi della Scuola Secondaria di 1° "Tita Marzuttini" di Gonars delle classi prime e seconde.

La letteratura friulana è sempre stata molto vivace e interessante, ma noi ragazzi delle medie non lo sapevamo di certo fino a quando non abbiamo assistito allo spettacolo "Fas fûr...l'an".

Il teatro a cui abbiamo assistito il primo dicembre all'auditorium di Fauglis, parlando e discutendo simpaticamente sulla lingua friulana e rapportandola a quella italiana, ci ha fatto cambiare idea, a partire dai diversi modi di chiamare, nelle varie località del Friuli, il fuoco dell'Epifania: pignarûl, panevin, foghèra, ecc...

I cinque artisti, che erano: un chitarrista, una cantante-narratrice, un'attrice, un rappista e un narratore, ci hanno fatto divertire "seriamente" per un'ora e mezza, spostando su di noi pubblico lo spettacolo in lingua friulana e così ci siamo resi conto che comprendevamo le battute, le allusioni e i collegamenti del viaggio ideale che abbiamo percorso nella cultura di questa lingua.

Tra poesie e improvvisazioni "rappate" abbiamo ripercorso assieme a loro il passato del Friuli, attraverso le sue leggende e storie, la cultura letteraria e musicale.

Lo spettacolo è piaciuto molto per le espressioni umoristiche con cui ci coinvolgevano in un dialogo partecipativo, anche quando si è trasposto in friulano il quinto canto dell'Inferno di Dante (Paolo e Francesca).

Tutto il pubblico è impazzito, poi, per le improvvisazioni rap di Mauro Tabet, che era veramente bravo, a inventare rime e giochi di parole, mettendoci qualche parolaccia partendo da parole proposte da noi a caso.

Lo spettacolo ci ha fatto divertire, ma allo stesso tempo pensare a quale ricchezza abbiamo in Friuli, cosa possiamo fare e dire con questa LINGUA FRIULANA che non è affatto morta o da lasciare ai vecchi.

Informazioni sullo spettacolo al sito: <http://www.ilfriuli.it/lif/spettacoli/cultura/35489/>



LAVORO DEGLI ALLIEVI DI TERZA sulle foto di Tita Marzuttini prese dal volume pubblicato dal comune di Gonars.

Gonars 26 febbraio 1985-2010



■ LA NOSTRA BANDIERA sempre presente allo stadio Friuli.

25 anni di passione bianconera

Passione, dal greco "pathos", termine polivalente usato per definire un passatempo, un sentimento, un amore e anche la sofferenza ... Indica comunque un qualcosa che ti prende dentro, che parte o tocca il cuore. Quando mi è stato chiesto di raccontare i nostri primi 25 anni, una delle parole che mi è venuta in mente è stata proprio passione.

"PASSIONE" da vivere allo stadio, come solo noi donne possiamo fare, con quella sensibilità materna che ti fa andare oltre l'agonismo e il risultato finale. Ma lo stadio è solo una minima parte del mondo delle Zebre, e la nostra passione non si esaurisce sulle gradinate.

Festeggiare 25 anni di attività significa

metterci il cuore sotto forma di impegno, idee, tempo e tenacia, nel trovare e pensare occasioni di incontro e di festa per la realtà in cui si vive.

"INSIEME" è un'altra parola che contraddistingue questo nostro mezzo lustro, il legame fra noi socie, ma anche con molte altre associazioni gonaresi, e questo è una forza!

Nel nostro operare, un'attenzione particolare è sempre stata la solidarietà sia in ambito zonale, sia in contesti più ampi e internazionali.

25 anni sono un bel traguardo, un orgoglio per chi in tutto questo tempo ha tenacemente messo il suo impegno e la sua creatività, anche se diventa sempre più difficile trovare forze nuove e giovani che vogliano condividere con noi questa "passione"!

Forse augurarci ancora 25 anni come questi è un tantino esagerato, ma nel farlo, a nome del direttivo, ringrazio tutte le nostre socie e tutti coloro che in molti modi ci hanno aiutato e sostenute.

Luciana Marson

Segretaria Associazione "Il Salotto"

La tombola de "Il Salotto"

Il gioco della tombola è molto conosciuto e praticato da molto tempo, anche a Gonars quindi, dove fino a qualche anno fa le donne si riunivano nei locali della scuola materna per praticare il loro passatempo. Da un paio d'anni il posto in cui trovarsi è il "Salotto punto d'incontro" associazione che ha la sede presso la palestra comunale.

Infatti ogni domenica e per tutto l'anno, i volontari gestiscono questi incontri, predisponendo il locale con il necessario per il gioco e per la pausa-merenda con caffè, bibite e dolci da gustare in compagnia.

Il gruppo è abbastanza numeroso e l'età dei partecipanti varia da 35 a 90 anni e oltre. Sono soprattutto le donne che usufruiscono di questo servizio. Vengono e si incontrano con amiche che altrimenti non avrebbero occasione di vedere poiché non si muovono da casa, così uscendo hanno un motivo in più per curare la propria persona e fare un po' di vita sociale. Proviamo a chiederle ora perché sono solo donne che frequentano il centro. A

Pro-memoria

I volontari del "Salotto", oltre che il gioco della tombola, gestiscono anche le serate musicali; ecco le prossime date: 10 e 24 marzo, 7 e 24 aprile, 19 Maggio.

I pomeriggi del mercoledì ci ritroviamo per i lavoretti di bricolage, diversi a seconda del periodo in cui ci troviamo (ora facciamo i fiori primaverili in carta crespata). Predisponiamo le feste a tema, come quella svoltasi in occasione del carnevale; la prossima sarà la Festa di primavera, il 1° maggio.

zies o nonne o suocere, che al solito rimangono in casa per mancanza di alternative.

Come volontaria del servizio Taxi Sociale, quando accompagno qualcuno sono abituata a parlare, ma ciò che preferisco è ascoltare, e, quello di cui si lamentano di più i nostri anziani, non sono certo le loro "maggagne" ma la solitudine. Purtroppo ce ne sono tanti nella nostra comunità che sono rimasti soli, perché vedovi, senza figli, o gli stessi sono lontani, o senza parenti di riferimento.

Queste persone aspettano con ansia la domenica pomeriggio per passare un paio d'ore in compagnia, al caldo d'inver-

no e al fresco in estate. Di questo dobbiamo ringraziare l'amministrazione comunale che ci permette di usufruire di una sala confortevole, un vero salotto, per portare avanti questo che è un vero e proprio servizio sociale, atto a contrastare la solitudine e prevenire l'isolamento.

Gli anziani che vengono nel nostro "Salotto punto d'incontro" hanno modo di confrontarsi ancora con la realtà, di farsi ascoltare e di far partecipare dei loro eventuali disagi i volontari che poi possono far avviare gli aiuti che si rendessero necessari.

Venite il pomeriggio di ogni domenica nel Salotto: potrete vedere da soli. Vi aspettiamo.

Organizziamo varie gite di cui vi daremo notizie a programmi pronti. E per finire, la cosa più importante: assieme al gruppo Munus, collaboriamo con cinque volontari autisti per i trasporti con il taxi sociale. Quanti desiderino collaborare con noi, sono sempre graditi. Dieci minuti o un'ora, oppure un giorno dedicati agli altri non sono mai tempo sprecato. La gioia che ti viene da un sorriso di ringraziamento ti toglie la fatica e ti ridona la voglia di fare.

La famiglia "Fredo": una storia durata 90 anni

Era appena finita la prima guerra mondiale e mio nonno Alfredo, nel 1919, cominciò la sua avventura come fornaio lavorando in vari forni della zona.

Nel secondo dopoguerra entrava sempre come fornaio a far parte di un forno cooperativo a Gonars. Questa sua esperienza durò fino al 1950 quando, chiuso il forno cooperativo, ebbe inizio l'attività del panificio Menon costruito assieme ai figli Angelo, Bruno e Luigi. In seguito anche il figlio Guido entrò a far parte dell'attività.

Nel 1975 mio padre Angelo prese le redini dell'azienda assieme a mia madre, a mio fratello Silvano e a me che allora avevo 14 anni. Purtroppo nel '77 fu colpito da una grave malattia invalidante; nonostante ciò ebbe sempre la forza e la determinazione nel voler continuare, grazie all'aiuto della sua famiglia, l'attività della panetteria.

Sono stati anni belli ma anche difficili, in cui la nostra famiglia si è trovata al centro di quelli che sono aspetti di un relazionarsi con la clientela non solo dal punto di vista commerciale, ma anche intrisi di grande umanità di stima e di simpatia.

In questi lunghi anni tante sono le cose cambiate nella nostra professione: la domanda sempre più esigente ha fatto sì che da tre tipi di pane siamo passati nel tempo a più di 30! Abbiamo ristrutturato il negozio ben tre volte e io, che sono stato l'ultimo ad inserirmi nell'attività, ho visto bimbi in carrozzina con i genitori che poi, adulti, venivano a comprare il pane assieme ai loro figli.

Mi ricordo bene quando le donne venivano a far la spesa con "le sporte" sostituite oggi dalle famose borse di plastica che sarebbe opportuno eliminare.

Mi ricordo che avevamo il telefono con il conta scatti, per dare un servizio ai molti clienti che in quegli anni non avevano ancora il telefono e che approfittavano per una telefonata ad amici o parenti.

Mi ricordo pure che, nella ricerca di



■ CHEJ DI FREDO: da sinistra, Silvano, Moreno, zio Guido e la mamma Nine.

migliorare continuamente in qualità, iniziammo a fare il pane integrale e diversi clienti memori del passato non lo volevano, dicendo: "O ai mangjat avonde pan neri in timp di guere".

Gli aneddoti non sono mai mancati, in quanto la mia è sempre stata una famiglia burlona e tutte le persone di una certa età ricordano le burle di mio nonno Fredo, perché noi eravamo "chej di Fredo": Gigi Fredo, Bruno Fredo, Guido Fredo, Agnol Fredo.

Mio padre mi raccontava che quando lui era ragazzo il pane bianco lo compravano solo le famiglie ricche, oppure veniva acquistato per le persone molto ammalate. A proposito mi raccontò un fatto che non so se sia vero, conoscendo lo spirito burlone della mia famiglia: un giorno venne un ragazzo mandato dal padre a prendere due pezzi di pane bianco in quanto il nonno stava molto male; passata non più di mezz'ora il ragazzo ritornò in bottega a restituire i due pezzi di pane.

Alla domanda del perché di questa decisione, il ragazzo non senza imbarazzo raccontò che appena arrivato a casa il padre gli disse di venire a restituirlo, in quanto non c'era più bisogno, perché il nonno nel frattempo era passato a miglior vita!

Ma quello che più ricordo, e di cui ho più nostalgia, sono i rapporti con le

persone che per tanti anni noi abbiamo servito e dalle quali abbiamo sempre avuto un riscontro di stima, simpatia e affetto.

Purtroppo ogni storia ha un inizio e una fine e non è stato affatto facile per noi prendere la decisione di chiudere l'attività.

Come accade nella vita ci accorgiamo sempre dopo delle cose fatte e di quelle perse. Distratti come

siamo dalla routine di ogni giorno dimentichiamo i valori, le cose vere che però rimangono sempre dentro di noi. Quello che oggi mi manca è di non aver saputo dire grazie a mio padre, per uno scontro generazionale che ha spinto il grande amore per lui. Solo adesso mi rendo conto che l'unica cosa che conta nella vita è la serenità che trovi nel tuo animo. Certo sarei un ipocrita a dire che i soldi non mi interessano, ma nessuna ricchezza paga più della serena consapevolezza di aver dato e di aver ricevuto, in un rapporto di comunione con gli altri che prima di essere commerciale è sempre stato di gran lunga umano.

Mi sembrava poco quel grazie appeso nella vetrina del nostro panificio che spero sia comunque piaciuto, ed è per questo che ho voluto tornare con queste poche righe a tutti i nostri paesani, per raccontare qualche frammento non conosciuto della nostra presenza e per rinnovare ancora una volta tutta la nostra gratitudine e riconoscenza alla gente di Gonars.

Dimenticavo, scusate, ma fra tante incertezze della vita, fra alti e bassi della nostra storia, una cosa per noi è stata certa perché a differenza di molti possiamo dire: "Nella nostra famiglia per fortuna il pane non è mai mancato"... e vi par poco?!

Di nuovo, e per sempre, grazie!

[MARZO]

7/14/21/28 domenica**PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Nelle domeniche di Quaresima, a Gonars, alle ore 15.00, canto dei Vespri, con la benedizione Eucaristica.

5/12/19/26 venerdì**PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Tutti i venerdì di Quaresima a Gonars, la S. Messa sarà celebrata al mattino, alle ore 8.30, mentre la sera alle 19.30 ci sarà la Via Crucis. Ad Ontagnano la Via Crucis si svolgerà alle ore 18.00. La comunità cristiana si impegnerà in iniziative a scopo caritativo. Canto del Miserere ogni mercoledì.

14 domenica**GRUPPO MARCIATORI AMIS DI VIE ROME**

"31^ Ciaminade fra amis" marcia non competitiva di km. 6-12-21, che si svolgerà a Gonars, con partenza alle ore 9.00 dal parco della canonica di Gonars.

15 lunedì**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco"**

Alle ore 20.00 serata formativa dedicata a "La televisione: uso e abuso" relatrice la psicopedagogista Dott. Federica Seghini dell'Archè di Trieste.

18/21**PARROCCHIA di "San Giorgio M." Fauglis**

Ss. Quarantore di adorazione.

20 sabato**ASSOCIAZIONE NALUGGI UGANDA ONLUS**

Serata musicale solidale: presso l'auditorium "San Zorz" a San Giorgio di Nogaro, ore 20.30 dal titolo "SUONI VOCI VITE" con il soprano Giulia Della Peruta, il duo folk Pucci-Venier e il gruppo Harmony Gospel Singers.

28 domenica**PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Domenica delle Palme; ad Ontagnano alle 9.30, benedizione dell'ulivo e S. Messa; esposizione del SS. e Adorazione fino alle 18.00. Confessioni dalle 16.00 alle 18.00. Canto dei vesperi e benedizione Eucaristica. A Gonars, in cripta, alle 10.30 benedizione dell'ulivo e processione per via Roma fino in piazza S. Rocco, lettura del Passio: inizia la Grande Settimana, in particolare con le famiglie della Confessione e Comunione.

PARROCCHIA di "San Giorgio M." Fauglis

Domenica delle Palme. Benedizione dell'ulivo e processione

Febbraio, marzo, aprile**SCUOLA DI MUSICA C.E.Di.M.**

Sono attivati degli incontri gratuiti di avvicinamento al mondo della musica per bambini dai 0 ai 36 mesi (date: sabato 6;13;20 marzo - sabato 10;17 aprile ore 10.30 e 11.15 due gruppi). Ogni lunedì dal 15 febbraio fino a fine giugno dalle 11.15 alle 12.15 si svolgeranno degli incontri per le mamme in dolce attesa

L'associazione Skating Club di Gonars invita i bambini con più di tre anni ad una prova gratuita di un mese, le lezioni saranno tenute da una maestra qualificata della Federazione Italiana hockey e pattinaggio presso la palestra di via Venezia a Gonars, mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 18,30. Per informazioni: tel. 0431 66010.

[APRILE]

per imparare a stimolare il linguaggio musicale dei futuri piccolini nati. Per informazioni ed iscrizioni contattare Stefania al 327 4674603.

1/2/3/4 giovedì, venerdì, sabato e domenica.**PARROCCHIA di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Giovedì Santo a Gonars: ore 20.00 S. Messa in cena Domini e adorazione. Venerdì Santo a Gonars alle 15.00 solenne azione liturgica e adorazione della croce; alle 20.00 Via Crucis processionale ad Ontagnano. Da Gonars alle 18.30 partirà un Cammino Penitenziale verso Ontagnano. Sabato Santo alle 21.00 celebrazione della Solenne Veglia Pasquale a Gonars. Domenica di Pasqua S. Messe con orario festivo.

1/2/3/4 giovedì, venerdì, sabato e domenica.**PARROCCHIA di "San Giorgio M." Fauglis**

Celebrazione del Triduo Pasquale. Giovedì S. Messa in cena Domini e adorazione. Venerdì solenne azione liturgica e processione. Sabato Veglia Pasquale. Domenica di Pasqua S. Messa solenne.

11 domenica**PARROCCHIA di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Celebrazione comunitaria del Battesimo. Nel pomeriggio ritiro delle Famiglie in preparazione alla "Prima Comunione".

Progetto Gonars Vivo

Festa delle Rondini.

GRUP MIEZ MIL GONARS

Raduno AUTO STORICHE FIAT 500.

18 domenica**PARROCCHIA di "S. Canciano M."**

Prima Santa Messa con la Comunione dei bambini di quarta elementare.

24 sabato**SCUOLA DI MUSICA C.E.Di.M.**

Sabato 20 e 27 marzo e sabato 10 e 24 aprile presso il Centro Civico di Fauglis alle ore 17.30 saggi degli allievi: piccola rassegna intitolata "Alla scoperta degli strumenti musicali". Tutti gli appuntamenti saranno alle ore 17.30 a entrata libera e gratuita.

Nuova "Festa delle rondini"

Progetto Gonars Vivo informa che a seguito della sospensione da parte del Comune della "Fiera di Primavera" ha richiesto ed ottenuto l'autorizzazione dallo stesso Comune ad organizzare 'in toto' per le vie e le piazze del paese una nuova manifestazione denominata "Festa delle Rondini". La manifestazione è prevista per domenica **11 aprile 2010** ed in caso di impedimento o forte maltempo per la domenica successiva.

In questo giorno si vuole ricreare la stessa atmosfera già consolidata e testata con successo dalla ultima "Festa d'Autunno" con la partecipazione dei commercianti ed esercenti locali, delle bancarelle ambulanti specializzate, di espositori del luogo, di forniti chioschi enogastronomici, di spettacoli e musica di vario genere il tutto con tematiche riguardanti la primavera.

Ci auguriamo che la "Festa delle Rondini" ottenga il successo di pubblico che storicamente ha sempre riscontrato, auspicando pertanto la partecipazione degli operatori all'iniziativa e di tutta la popolazione gonarese.

Mauro Tavaris Presidente
di "Progetto Gonars Vivo"

Concerto alle ore 20.30 con l'esibizione dei migliori allievi della scuola e con l'esibizione di alcuni allievi provenienti dal conservatorio di Udine "J.Tomadini" per il progetto di collaborazione della scuola di musica con tale ente.

25 domenica**FESTA DEI CHIRICHETTI**

Udine, Festa diocesana dei chierichetti.

26 lunedì**SCUOLA DELL'INFANZIA "S. G. Bosco"**

Alle ore 20.00 serata formativa dedicata a "Le domende imbarazzanti dei bambini: emozioni, sessualità, morte..." relatrice la psicopedagogista Dott. Federica Seghini dell'Archè di Trieste.

[MAGGIO]

Nel corso del mese**BIBLIOTECA COMUNALE "Daniele Di Bert"**

Mostra del libro presso la palestra di base..

1 sabato**GITA A PISSATOLA**

17° incontro con suor Maria Luisa. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad Angela Plasenzotti tel. 0432/993152.

8 sabato e 9 domenica**PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."**

Prima Confessione dei bambini di terza elementare.

Da 30 anni la marcialonga a Gonars con gli Amis di Vie Rome

Da oltre un trentennio il Gruppo Marciatori Amis di Vie Rome si è distinto per l'organizzazione e per la collaborazione a svariate manifestazioni della comunità gonarese. Fiore all'occhiello dell'attività del gruppo è sempre stata l'organizzazione della marcialonga denominata "Cjaminade fra Amis" che nel 2009 è giunta alla 30° edizione. Tale manifestazione è oramai una delle più longeve ed importanti dell'anno tra le marcia-longhe che si svolgono ogni domenica in Friuli e nelle vicine province del Veneto, infatti ogni anno attira a Gonars numerosi partecipanti dal Friuli, dal Veneto ed anche dalla vicina Slovenia. In virtù della prolungata attività dei fondatori del gruppo, alla fine del 2009 vi è stata l'integrazione di "nuove leve" all'interno del gruppo stesso, il che ha comportato l'insediamento di un nuovo direttivo e la costituzione dell'Associazione Sportiva Amis di Vie Rome. Nel corso del 2010 l'attività primaria dell'associazione sarà l'organizzazione della 31° Cjaminade Fra Amis, manifestazione in programma per domenica 14 marzo 2010 e che avrà svolgimento e partenza presso il parco della parrocchia (ove si svolge la sagra di Gonars). A tal proposito il Gruppo Amis di Vie Rome invita tutti i lettori a partecipare e percorrere a piedi le vie di Gonars e le campagne circostanti. Per maggiori informazioni potete visitare il sito www.amisdivierome.org.

Ivan Prez

9 domenica**A.N.A. GONARS**

83° Adunata nazionale a Bergamo

16 domenica**TEMOLO CLUB**

Gara tra amici presso il laghetto Bordiga

29 sabato**A.F.D.S. GONARS**

S. Messa – Cena sociale presso la canonica di Gonars- Assemblea annuale.

30 domenica**SCUOLA DI MUSICA C.E.Di.M.**

Alle ore 18.00 presso l'Auditorium San Zorz a San Giorgio di Nogaro concerto di fine anno scolastico con la partecipazione di cinque corali tra cui il coro misto Sine Tempore, il coro di voci bianche Sidorela e l'Orchestra Giovanile della Scuola di Musica C.E.Di.M.

ESTATE RAGAZZI

Nel corso del mese, iscrizioni ai vari campi scuola ed Estate ragazzi.



I prossimi appuntamenti

Marzo 2009**Domenica 7** - Campolongo Tapogliano - Marcia del parco del Torre - Km 6-12-18 - partenza dalla sede alle ore 8.00.**Sabato 20** - Percoto - Marcialonga St. Joseph Km 3-6-12 - partenza dalla sede ore 14.30.**Domenica 21** - Cividale del Friuli - Marcia delle rondini - Km 6-12-22 - partenza dalla sede alle ore 7.30.**Domenica 28** - Lignano Pineta Marcia del mare - Km 6-12-21 - partenza dalla sede ore 7.30.**Aprile****Lunedì 05** - Parco del Cormor (Udine) La Cormorana Km 6-12-24 - partenza dalla sede ore 7.00.**Domenica 11** - Aquileia - Marcia città d'Aquileia Km 6-12-21 - partenza dalla sede ore 8.00.**Domenica 18** - Cervignano del Friuli - Cervignano sportinsieme Km 6-12-21 - partenza dalla sede ore 8.00.**Sabato 24** - Feletto Umberto - Haiti rum Km 6-10-18 - partenza dalla sede ore 15.00.**Domenica 25** - Gorgo di Latisana - Marcia degli asparagi - Km 7-13-21 - partenza dalla sede ore 7.15.**Maggio****Sabato 1** - Buttrio - Cognossi par cognossisi Km 6-12-21 - partenza dalla sede ore 8.00.**Domenica 2** - Ruda - Calendimagio Km 6-12 - partenza dalla sede ore 8.00.**Sabato 8** - Medea - Marcia degli spaventa passerai Km 3-6-12 - partenza dalla sede ore 16.00.**Domenica 9** - Castions di Strada - Cjasteons al cjamin Km 3-6-12 - partenza dalla sede ore 16.00.**Domenica 16** - Tavagnacco - Cjaminade dai sparcs Km 6-11-16 - partenza dalla sede ore 7.30.**Domenica 23** - Pasian di Prato - Camminata della solidarietà Km 6-13-16-18-21 - partenza ore 7.00.**Sabato 29** - Aiello del Friuli - Marcia dei quattro mulini - Km 6-12-18 - partenza ore 17.00.**Domenica 30** - Baldasseria Bassa (UD) - Camminare per conoscersi Km 3-6-11-16 - partenza ore 8.00.



Con l'aiuto della provvidenza ...

Ti racconto di Naluggi in Africa



Eravamo tornati da poco, il dott. Strizzolo ed io: era il mese di aprile dell'anno scorso, la nostra permanenza a Naluggi, un piccolo villaggio dell'Uganda dove la nostra associazione sta portando a termine alcuni importanti progetti, è durata un paio di settimane.

C'eravamo riuniti con i componenti il direttivo per parlare dello stato di avanzamento di alcuni lavori: i tempi africani sono molto lenti e di conseguenza i nostri progetti stavano procedendo lentamente. Uno di noi ha proposto di cercare un volontario che potesse fermarsi sul posto il tempo necessario per seguire e far partire alcuni progetti. Mentre molti sguardi sorridenti si posavano su di me, Angela, quasi per scherzo, mi fece notare che ero l'unica in pensione e che quindi avrei potuto disporre di un po' di tempo.

Ho raccolto l'invito e il 20 ottobre scorso, sono partita per Naluggi con l'intenzione di fermarmi fino al 15 gennaio 2010. Il dott. Strizzolo e suo figlio Marco sono partiti insieme a me, loro si sono fermati 10 giorni, l'uno per motivi di lavoro e l'altro per motivi di studio.

OGNI SETTIMANA i bambini di Naluggi vengono rasati, lavati e medicati per curare un fungo del cuoio capelluto provocato dalla scarsa igiene.

Per Marco è stata la prima esperienza in quel paese, quindi per lui tutto era novità; il dott. Strizzolo invece mi disse che si sentiva a casa, infatti i giorni della sua permanenza sono stati molto intensi.

Quando alla fine del loro soggiorno li ho accompagnati all'aeroporto, eravamo tutti molto silenziosi: Marco perché stava poco bene, Luciano perché avrebbe voluto fermarsi ancora; io avevo un nodo alla gola perché, dopo la loro partenza, sarei rimasta da sola e non sapevo ancora se sarei stata capace di cavarmela.

Durante la mia permanenza a Naluggi ci sono stati dei momenti in cui avrei voluto mollare tutto e tornarmene a casa, però le grandi soddisfazioni che ho avuto, hanno superato di gran lunga i momenti di sconforto. A questo proposito vi voglio raccontare alcuni episodi significativi.

Prima di partire per l'Italia il dott. Strizzolo mi disse che una sua collega voleva

sostenere un neonato, il primo che nasceva a Naluggi. Pochi giorni dopo la sua partenza, nel dispensario nasce una bambina. La bimba si chiamerà Elisa, è bellissima e sta bene, dopo due giorni la mamma e la piccola tornano a casa. Elisa ha un fratello e due sorelle, con loro abita anche una parente che ha tre bambini, quindi la famiglia è composta da tre adulti e sette bambini. La loro casa è fatta di canne e fango, le piccole stanze sono due, il tetto di lamiere arrugginite, è pieno di buchi, sul pavimento ci sono delle stuoie posate sulla terra, in una delle pareti c'è un buco dal quale si vede fuori. In quella zona il 90% delle abitazioni sono così. Per fortuna il padre è una persona responsabile: a differenza di molti altri che pensano solo ad ubriacarsi o abbandonano con facilità i figli, lui lavora molte ore al giorno la terra per sostenere la famiglia e ama i suoi figli prendendoli in braccio con affetto. Nelle mie frequenti visite alla famiglia, ho portato degli indumenti per la piccola e anche per gli altri bambini, inoltre, considerando le loro condizioni, ho attivato la fornitura di un litro di latte che Ponziano, il fratello maggiore di Elisa, va a prendere in parrocchia tutti i giorni. Le mie visite frequenti alla famiglia hanno scatenato l'invidia di una persona anziana loro vicina di casa, la quale ha

consigliato con insistenza alla mamma di Elisa, di somministrarle un veleno che si trova tra le fauci di uno scorpione allo scopo di proteggerla dalle malattie, rendendosi disponibile per trovare il materiale e praticare la somministrazione alla bambina. La mamma di Elisa si è guardata dall'accettare una simile proposta perché sapeva bene che molti bambini nella zona sono morti dopo tale trattamento. L'espressione sconvolta di suor Cristhine mentre la mamma di Elisa le stava raccontando questi ultimi avvenimenti, mi mise in allarme. Da come la suora sgranava gli occhi, intuivo che stava succedendo qualche cosa di grave, ma non avevo ancora capito di cosa si trattasse. Naturalmente i consigli della suora alla donna sono stati di non lasciare mai la piccola da sola, perché probabilmente la vicina di casa, mossa da tanta invidia verso la piccola che riteneva la causa di tante attenzioni, prima o poi avrebbe trovato il modo di attuare il suo piano. Infatti un pomeriggio in cui la mamma di Elisa aveva lasciato la piccola che dormiva per andare dietro la casa a lavarsi, sentendola urlare, corse in casa e trovò la vecchia con la bimba in braccio e uno scorpione in mano mentre cercava



NASIFU

di schiacciarlo dentro la bocca della bambina! Elisa vomitò e stette male tutto il pomeriggio, per fortuna l'intervento repentino della madre ha evitato il peggio. La vecchia donna, di religione islamica, è convinta che i cattolici abbiano attenzioni solo per le persone della stessa religione.

Ero sconvolta da questa situazione, tanto che stavo pensando ad una strategia per distogliere l'attenzione della donna dalla famiglia della piccola Elisa, quando la provvidenza è venuta in nostro aiuto.

Mi trovavo per caso in una località vicina a Naluggi, dove P. John ed io eravamo



SUOR CRISTHINE sorride al piccolo Andrea.

invitati per assistere ad uno spettacolo di fine anno scolastico. Alla fine della rappresentazione una delle due insegnanti mi segnala un bambino che dalla nascita ha un problema. Il piccolo, accompagnato dall'insegnante, mi viene vicino. Ha sul viso un'espressione spaventata, si ferma davanti a me e lentamente si solleva la lunga maglietta che indossa. Quello che mi si presenta davanti mi lascia senza respiro. Una grossa ernia inguinale, grande come una arancia, penzola da quel piccolo addome allungandosi verso l'esterno. Il bambino ha otto anni, si chiama Nasifu, i suoi occhi interrogativi non mi mollano un istante e sembrano dire: "Cosa mi farà adesso questo Muzungu (uomo bianco)?". Mi limito a sorridergli e dopo aver abbassato lentamente la maglietta, lo accarezzo. Mentre si allontana noto che cammina con difficoltà. Invito l'insegnante a portare il bimbo al dispensario, vorrei che lo vedesse anche suor Cristhine. Ho la convinzione che il piccolo debba essere operato quanto prima. Il giorno seguente la suora, dopo aver visto Nasifu, contatta un chirurgo di sua fiducia che lavora a Mityana. Nasifu viene operato dopo pochi giorni, il chirurgo ci dice che è stato un intervento complicato, che le ernie erano tre e che lui per il momento è in-

tervenuto su quella più grande, in seguito si vedrà. Il bimbo assistito dalla mamma è dovuto stare in ospedale più del previsto. La nostra associazione ha sostenuto le spese dell'intervento che ammontano, visite di controllo comprese, a 100 euro. Questo fatto insolito e provvidenziale in poco tempo si è divulgato in tutta la parrocchia di Naluggi, suscitando l'incredulità della gente. Nei giorni seguenti sono venuta a conoscenza che Nasifu è orfano di padre, che la sua famiglia è di religione islamica e insieme alla nonna paterna abita vicino alla casa di Elisa, ma la cosa straordinaria è che la nonna paterna è sorella della vecchia signora intenzionata a sopprimere la piccola Elisa. Sono convinta che la Provvidenza, in questo caso è venuta in nostro aiuto.

Il ricordo più bello di questi tre mesi passati a Naluggi, che mi porterò dentro gelosamente, è la felicità stampata sul viso della mamma e della nonna di Nasifu, convinte che il bambino non avrebbe potuto vivere a lungo con il suo problema. Quasi tutti i giorni Nasifu è venuto a cercarmi in parrocchia, sorridendomi e seguendomi in silenzio ovunque andassi, avrei voluto parlare con lui, ma mi sono dovuta accontentare dei suoi sorrisi. Il regalo più bello Nasifu me l'ha fatto l'ultima domenica di mia permanenza a Naluggi quando, durante la messa, mentre P. John stava predicando, si è affacciato alla porta laterale della chiesa e, dopo aver guardato timidamente in giro, è venuto a sedersi vicino a me. Era la prima volta che entrava in una chiesa, io l'ho preso per mano mentre a stento ho dovuto trattenere le lacrime.

Il vostro 5 x 1000 per Naluggi

Nel ringraziare tutti coloro che ci hanno dato la loro preferenza, vi informiamo che abbiamo ricevuto la quota del 2007 pari a 6.333,38 €, abbiamo potuto così continuare i lavori di costruzione dell'ospedale di Naluggi. **Grazie! Per l'anno in corso il nostro codice è: 90014890306.**

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

I tre mesi trascorsi da Claudia Pecile in Uganda hanno permesso di fare un notevole passo avanti nella gestione dei progetti attivati dalla nostra associazione.

Dopo l'inaugurazione del pozzo bisognava organizzare la sua gestione, per permettere a tutta la popolazione di poterne usufruire al meglio. Durante la sua permanenza Claudia ha fatto una stima dei costi per il riempimento della cisterna, del numero delle persone che ricevono l'acqua nel corso dell'anno scolastico e di quello solare, ha contattato perciò delle persone di fiducia che potessero distribuire e gestire l'acqua.

Dai calcoli è emerso che con una cifra di 1.000 € all'anno tutti i bambini della scuola potranno bere tre volte al giorno e le famiglie potranno riempire le taniche il giovedì e il sabato. Complessivamente accedono all'acqua 11.000 persone al mese, cifra che aumenterà notevolmente durante i mesi più secchi.

Sono state collegate le grondaie alle cisterne per la raccolta dell'acqua piovana e riparate le cisterne esistenti in muratura, ora funzionanti.

Igiene personale: ogni settimana i bambini vengono lavati, in modo particolare la testa affetta da parecchi tipi di micosi.

Per il mulino sono stati fatti dei lavori di ma-

nutenzione e l'aggiunta di un secondo motore.

Le pareti delle scuole primarie sono state imbiancate, sono stati tinteggiati gli infissi, è stata messa una porta a soffietto per separare due aule comunicanti. Sotto il tetto è stata messa la rete antipipistrelli e la grondaia è stata collegata alla cisterna che raccoglie l'acqua piovana.

È stata dipinta anche "Gonars House" che al momento ospita le ragazze della scuola domestica e anche qui è stata messa la rete antipipistrello. È stato ridipinto il cartello che indica la strada per Naluggi.

L'ospedale è terminato nella sua struttura in muratura, sono stati fatti pavimenti, porte e fi-

nestre. Gli impianti idraulico ed elettrico devono solamente essere collegati, uno ai pannelli solari e l'altro al pozzo. Sono state acquistate e collocate le grondaie collegate alla nuova cisterna. Sono in costruzione i gabinetti esterni per i pazienti, e il pozzo nero per la raccolta dei liquami. Mancano dei lavori di rifinitura e poi bisogna allestire l'arredamento e le strutture mediche.

Inoltre, durante il suo soggiorno Claudia ha fatto in modo che dei bambini bisognosi di cure urgenti venissero curati ed operati in ospedale.

Claudia Iacuzzo

Circolo culturale “Le Androne”

Consuntivo attività 2009 e previsioni 2010

Partendo dall'elezione di Lisa Dose a presidente del circolo culturale per il secondo triennio, l'attività svolta dal nostro consiglio direttivo nel 2009 è stata intensa e, secondo noi, positiva per la qualità e quantità delle iniziative che sono state realizzate.

Di seguito segnaliamo in modo specifico quanto realizzato.

- Teatro “Quatri rais a brisculle” della compagnia “Buine blave” di Mortegliano.
- Gita a Dublino con gli allievi del corso d'inglese (da noi realizzato)
- Festa di Carnevale
- Teatro “Drin e Delaide” di Rivignano con “A.A.A. 40 ains, timit, disocupat, cognossares zovine seria scopo matri-moni”.
- 3a Edizione “Festa della musica” con gli allievi della scuola CEDIM, della scuola media, del conservatorio di Udine e di allievi di diverse scuole di musica- complessi musicali
- Teatro “Sot la nape” di Varmo con “Eline”
- Mostra “Treni, trenini, tram” e mostra fotografica vecchie stazioni ferroviarie del Friuli alla sagra paesana di Gonars.
- Mostra biciclette d'epoca alla festa d'autunno e collaborazione ai chioschi.
- Teatro “Buine blave” di Mortegliano con “No l'e' puest pai agnui”.
- Gita ai mercatini di Natale a Klaghenfurt-Velden.
- Concerto di Natale con pianista e cori.
- Corso d'inglese (avviato 1 novembre).
- Corsi di computer e scacchi (pronti ad iniziare).

Con questo consuntivo crediamo di aver offerto alla comunità momenti culturali, artistici e ricreativi molto interessanti e gradevoli.

Naturalmente tutto ciò si è potuto realizzare grazie alla collaborazione e l'aiuto economico degli enti pubblici,

poiché i circoli culturali come il nostro non vivono solo di fondi propri. Per questo, cogliamo l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale attuale e quella uscente, per il sostegno economico ricevuto in occasione della realizzazione delle nostre iniziative.

Per quanto riguarda le previsioni programmatiche per il 2010, riteniamo di dover riproporre buona parte delle iniziative realizzate nel 2009 (notato il favorevole gradimento di pubblico), con l'aggiunta di nuove serate teatrali, di gite ad itinerario culturale, mostre d'arte e fotografiche e nuovi ed interessanti corsi.

Concludiamo ringraziando tutti i nostri

soci e coloro che in questi anni ci sono stati vicino, con l'auspicio che lo facciano anche per il futuro, il consiglio direttivo, la presidente Lisa Dose, alla quale auguriamo buon lavoro.

Un ringraziamento particolare all'ex presidente nonché fondatrice dell'Androne Sabrina Stocco per il lavoro svolto con tanto impegno, sperando che la sua disponibilità ed esperienza continuino all'interno dell'associazione.



■ IL CONCERTO DI NATALE dello scorso anno.

KARATE: OTTIMI RISULTATI PER I RAGAZZI DI GONARS

Grande soddisfazione a Gonars per l'evento sportivo dell'anno. La comunità si è stretta attorno agli atleti che hanno portato il nome del paese in vetta alle classifiche mondiali nella disciplina sportiva orientale.

Ancora una volta gli atleti del Maestro Paolo Zaina, 4° Dan Karate Shotokan e coordinatore provinciale, hanno conquistato il podio nelle più importanti manifestazioni agonistiche del 2009.

Gli atleti di Gonars, trasferiti nella sede di Pozzuolo non hanno risentito del cambia-

mento d'aria, infatti i ragazzi che una volta si allenavano presso la palestra Imagine, si sono piazzati sul podio ai mondiali per club svolti a Lignano lo scorso dicembre.

Il sindaco di Gonars Marino Del Frate ha ringraziato personalmente i ragazzi per le loro capacità ed il loro impegno, per il lustro dato allo sport gonarrese, e si è complimentato per gli ottimi risultati ottenuti. Gli atleti si sono così piazzati:

- **KARIN MONTAGNER**: 1° classificata nella gara karate provinciale a Zoppola, 2° classificata nei mondiali a club di Lignano.



- **ALOMA ZORATTI**: 1° classificata nella gara regionale Monfalcone, 1° classificata nella gara “karate provinciale a Zoppola”, 3° classificata nei nazionali CSEN, 2° classificata ai mondiali a club di Lignano.

- **ANDREA MAESTRUTTI**: 1° classificato nella gara regionale Monfalcone, 3° classificato nella gara internazionale di Sappada, 3° classificato agli internazionali FIJLKAM

- **LUCA BUSINELLI**: 3° classificato nella gara internazionale di Sappada, 2° classificato nella gara di gara karate provinciale a Zoppola, 1° classificato nella gara regionale Monfalcone, 4° classificato nei kata a squadra mondiali a club di Lignano.

- **ANDREA BELTRAMINI**: 1° classificato nella gara karate provinciale a Zoppola, 3° classificato nella gara internazionale di Sappada, 3°

classificato nella gara regionale Monfalcone, 5° classificato nei nazionali CSEN

- **LEONARDO PAOLINI**: 1° classificato nella gara regionale Monfalcone, 2° classificato nella gara internazionale di Sappada, 1° classificato pari merito nei mondiali a club di Lignano.

- **YURI SANDRI**: 1° classificato nella gara internazionale di Sappada, 4° classificato nei kata a squadra mondiali a club di Lignano.

Gli atleti di Gonars in ordine da sinistra a destra: Luca De Checchi, il M° Paolo Zaina, Aloma Zoratti, Yuri Sandri, Karin Montagner, Andrea Maestrutti, Andrea Beltramini, Luca Businelli, Leonardo Paolini.



Corso base di formazione per il volontariato

Un'altra riuscita iniziativa della MuNus

Il corso si è concluso il 2 novembre 2009, era iniziato il 14 settembre; è stato un corso impegnativo e intenso sia per gli argomenti trattati, sia per la concentrazione di svolgimento delle lezioni.

In questa fase si è inteso privilegiare gli argomenti che dovevano contribuire a creare le basi informative-conoscitive, finalizzate a lavorare nel volontariato, ed erano suddivisi equamente in parte socio-sanitaria e in parte psico-sociologica. Il messaggio di queste due ambiti aveva lo scopo di contribuire a far acquisire ai partecipanti l'indispensabile preparazione per l'esercizio del volontariato.

La decisione di lavorare su tempi ristretti (di svolgimento), originava dal fatto di non disperdere i contenuti, concentrando l'attenzione dei partecipanti su di un percorso sfidante per tutti dato l'impegno richiesto. I futuri volontari hanno frequentato assiduamente con entusiasmo e determinazione, hanno partecipato attivamente ai dibattiti, mettendosi in gioco senza alcuna difficoltà, insegnandoci che se la motivazione è alta si possono ottenere ottimi risultati.



La MuNuS ringrazia in primo luogo i partecipanti per averci insegnato a mettere in discussione lo svolgimento del nostro lavoro al fine di migliorare i servizi erogati, i docenti che hanno contribuito a rendere possibile questa iniziativa.

Vorremmo rivolgere a tutte queste persone una richiesta ancora più sfidante,

ovvero quella di mettere a disposizione della popolazione ciò che hanno appreso.

La MuNuS ringrazia inoltre i cittadini del Comune di Gonars per aver ricevuto il contributo del 5 per mille, ci proponiamo di mettere a vostra disposizione sottoforma di servizi, ciò che ci avete donato.

Vi proponiamo di conoscerci meglio, venendoci a trovare e donando all'associazione che è di tutti qualche ora del vostro tempo prezioso, per aiutarci ad aumentare le attività che prevediamo di mettere in essere.

Luca De Checchi

il Comune informa

Prosegue il lavoro di inventariazione dell'archivio storico

Il lavoro, cominciato due anni fa, ed in corso d'opera, riguarda una parte cospicua della documentazione conservata nell'archivio storico del Comune, la quale è riordinata ed inventariata al fine di poter utilizzare uno strumento di corredo, l'inventario, per la fruibilità futura dell'archivio.

Quando si parla di archivio storico, ci si riferisce alla documentazione che ha già esaurito i 40 anni di deposito, e quindi è stata scelta per essere conservata.

Tutto ciò è portato avanti nel nostro comune grazie al lavoro svolto dalla Dott.ssa Annalisa Schiffo che, nell'ambito di uno studio di tesi in archivistica e scienze del libro, sta seguendo tutte le fasi sia dello scarto che della conservazione.

Riuscire a rendere fruibile la documentazione anche attraverso supporti informatici, è un obiettivo che l'amministrazione ha scelto gradualmente di perseguire, sapendo comunque che ciò non è di facile realizzazione in quanto la scannerizzazione dei documenti comporta molte volte l'uso di scanner particolari.

Siamo convinti che l'inventariazione e l'inserimento su supporto informatico siano basilari per la conservazione della memoria storica del paese, senza dimenticare però che ciò può essere effettuato o programmato e seguito da persone in possesso delle giuste competenze e professionalità.

Emanuele Baggio

Assessore alla cultura

Festa di primavera: un'occasione per visitare il parco

In occasione della festa di primavera verrà allestito un gazebo-punto informativo del "Progetto Life" con distribuzione di materiale illustrativo e divulgativo ed organizzata una visita guidata nel biotopo paludi del Parco intercomunale del fiume Corno.

L'amministrazione ha inoltre in programma serate informative per far conoscere il progetto "Life Friuli Fens Conservazione e ripristino di torbiere calcaree in Friuli", progetto curato dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna, della Regione in partenariato con le Amministrazioni Comunali di Bertiolo, Castions di Strada, Gonars, Talmassons, dedicato alla conservazione delle ultime torbiere alcaline della pianura friulana, alla loro ricostruzione a partire da terreni agricoli ed alla salvaguardia dall'estinzione delle piante rare ed endemiche che vi sopravvivono.

Life è lo strumento finanziario per l'ambiente introdotto dall'Unione Europea nel 1992, e costituisce uno dei capisaldi della politica ambientale comunitaria e cofinanzia

progetti proposti dai Paesi membri all'interno di tre differenti aree tematiche: natura, ambiente e paesi terzi.

Life natura: Azioni mirate alla conservazione degli habitat naturali e della fauna e della flora selvatica di interesse comunitario indicate dalla Direttiva "Uccelli" e dalla Direttiva "Habitat"; questi progetti supportano l'implementazione delle politiche di conservazione della natura dell'Unione Europea, in particolare la Rete "Natura 2000".

Alberto Budai

Assessore Parco del Fiume Corno

Nuovi orari apertura uffici comunali

E' partito dal 1° febbraio il nuovo orario di apertura degli uffici comunali.

Da quella data, infatti, il martedì è la giornata interamente dedicata all'utente e gli uffici comunali, tranne quelli con particolari esigenze, saranno aperti al pubblico per ben nove ore: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30, mentre nelle restanti giornate della settimana gli orari non subiranno modifiche rispetto all'impostazione attuale.

Con questa decisione si è inteso rispondere a diverse necessità: in primo luogo, anticipando l'orario di apertura alle 8.30 e posticipando la chiusura alle 19.30, si evita di perdere un'intera giornata lavorativa anche per richiedere un semplice certificato. Con il precedente orario, infatti, l'apertura al pubblico si estendeva dalle 10.00 alle 13.00 e il martedì anche dalle 16.00 alle 18.00, comportando delle difficoltà per l'utenza a contemperare le esigenze lavorative con quelle di accesso ai servizi pubblici.

Nondimeno l'ampliamento dell'orario di apertura il martedì ci ha permesso di chiudere l'ufficio anagrafe il sabato mattina, garantendo comunque la reperibilità, di modo da ridurre i costi di gestione che vanno ad incidere sul bilancio comunale, in un momento in cui le risorse disponibili si sono ridotte.

L'ampliamento dell'orario è concepito in forma sperimentale per un periodo di almeno sei mesi, anche per valutare, assieme alla struttura comunale, che si è dimostrata molto disponibile a questa novità, l'andamento complessivo della riorganizzazione e, se necessario, modificarlo in base alle esigenze che emergeranno e ai dati che riscontremo al termine del semestre.

Peraltro l'orario è la prima di una serie di novità che, come da programma elettorale, abbiamo intenzione di introdurre.

Va evidenziata, in primis, la necessità di una revisione dei regolamenti per adeguarli alle nuove disposizioni legislative, intraprendendo, pure, delle azioni tese a semplificare e qualificare il rapporto con i cittadini anche attraverso il ricorso ai moderni strumenti di comunicazione.

La cultura organizzativa va, poi, orientata al raggiungimento di obiettivi strategici e sfidanti, attraverso l'acqui-

sizione di nuove professionalità, maggiori competenze, il potenziamento degli strumenti di comunicazione interna ed esterna. Una migliore organizzazione non può tralasciare un incremento delle procedure telematiche, posta elettronica certificata e firma digitale in primis.

Ci si deve progressivamente orientare verso la digitalizzazione degli archivi cartacei al fine di poterli delocalizzare ampliando, così, il patrimonio informativo dell'Ente e velocizzando il trasferimento delle informazioni disponibili.

Verranno, inoltre, creati in via sperimentale due sportelli front-office nelle frazioni riducendo, così, il disagio di dovere raggiungere la sede municipale per chi non risiede nel capoluogo.

L'Amministrazione è perfettamente consapevole che si tratta di processi che non possono essere attuati in breve tempo, ma le recenti normative e il nostro convincimento della necessità di velocizzare i processi di risposta della Pubblica Amministrazione, semplificare e qualificare il rapporto con i cittadini amministrati ci portano in questa direzione.

Luca Sedrani

Vice Sindaco e Assessore al Bilancio,

Commercio e Personale

Concerto di Santo Stefano

Organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Gonars, in collaborazione con il circolo artistico culturale "Le Androne", il concerto lirico strumentale di Santo Stefano non ha tradito le aspettative del pubblico.

Protagonisti un gruppo di giovani allievi del conservatorio J. Tomadini di Udine e giovani musicisti provenienti dal territorio comunale.

Elisa Rumici, Alice Moretti e Consuelo Bertossi hanno primeggiato nella loro esecuzione per pianoforte delle composizioni di Prokofiev, Chopin, Debussy, D. Scarlatti e Bach. Leonardo Crosera ha eseguito con dolce timidezza il suo violino nell'"Ave Maria" di G. B. Marzuttini. Molto gradita l'interpretazione della piccolissima Caterina Moretti con il suo violoncellino. Accompagnato al pianoforte dal M. Andrea Del Piccolo, il basso Huang He ha dimostrato di possedere nella sua voce un grave profondo, e Silvia Buzzi ha incantato il pubblico nell'aria "Vieni non tardar" dalle nozze di Figaro di Mozart. Grande consenso ha inoltre riscosso la toccante interpretazione dell'aria "Una furtiva lacrima" eseguita dal M. Giovanni Marcolini, curatore artistico della serata. Presente anche il sindaco Marino Del Frate, che nel suo intervento ha elogiato la bravura che questi giovani già dimostrano di possedere, risultato di impegno e studio esemplare.

Emanuele Baggio

Assessore alla cultura



Benefici di sostegno al reddito

Anche per l'anno 2010 verranno resi disponibili i fondi nazionali e regionali a sostegno della famiglia. Questi riguardano essenzialmente:

• BONUS NAZIONALE PER LA SPESA DI ENERGIA ELETTRICA E DI GAS NATURALE A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI O FAMIGLIE NUMEROSE.

La domanda va presentata presso i CAF convenzionati.

• SOCIAL CARD

Riferita a soggetti con più di 65 anni e ISEE inferiore a 6000,00 euro. Informazioni presso gli uffici postali.

• SOCIAL CARD

Riferita a cittadini italiani con figli con età inferiore a tre anni. ISEE inferiore a 6000,00 euro. Informazioni presso gli uffici postali.

• CARTA FAMIGLIA

A favore di nuclei famigliari con almeno un figlio e ISEE non superiore a 30000,00 euro. Informazioni presso gli uffici del servizio sociale del proprio comune.

• CARTA FAMIGLIA BENEFICIO ENERGIA ELETTRICA 2009

Riferito ai titolari di carta famiglia. Presentazione domande entro il 30/04/2010. Informazioni presso gli uffici del servizio sociale del proprio comune.

• ASSEGNO NATALITÀ REGIONALE

Riferito a residenti in Italia da almeno 10 anni e in Friuli da 5 anni, ISEE non superiore a 30.000 euro. Presentazione della domanda entro 90 giorni dalla nascita del figlio. Informazioni presso gli uffici del servizio sociale del proprio comune.

• CONTRIBUTI DI MATERNITÀ

Riferito a madri non beneficiarie di trattamenti previdenziali di maternità a carico dell'INPS o di altro ente previdenziale per la stessa nascita. Presentazione della domanda entro 6 mesi dalla nascita del figlio. Informazioni presso gli uffici del servizio sociale del proprio comune.

• CONTRIBUTI AI NUCLEI FAMIGLIARI CON TRE FIGLI MINORI

Limiti ISEE e calcolo contributi presso i CAF. Presentazioni domande entro gennaio dell'anno successivo all'anno di riferimento. Informazioni presso gli uffici del servizio sociale del proprio comune.

• FONDO PER IL CONTRASTO AI FENOMENI DI POVERTÀ

Riferito a cittadini comunitari residenti in regione da almeno 36 mesi con ISEE inferiore a 7.500,00 euro, possibilità di deroghe per disoccupati e cassaintegrati. Informazioni presso gli uffici del servizio sociale del proprio comune.

I nostri 35 anni

Il lungo cammino dell'associazione di Fauglis



ASSOCIAZIONE CULTURALE
RICREATIVA FAUGLIS



Nel lontano 1975 un gruppo di giovani ha sentito la necessità di aggregarsi dando vita al Gruppo Culturale Ricreativo Fauglis con l'intento di promuovere l'aggregazione paesana e la realizzazione di attività culturali, ricreative e sportive nel nostro territorio.

Dal 1995 il gruppo diventa Associazione Culturale Ricreativa Fauglis mantenendo gli stessi obiettivi e prerogative, continuando a collaborare con le amministrazioni comunali che si sono succedute e con diverse associazioni presenti nel nostro comune e nella nostra regione.

Nei primi anni della sua attività, l'Associazione ha promosso dei corsi di musica e strumento che hanno dato la possibilità a molti giovani del paese di avvicinarsi al pianoforte, alla chitarra e alla fisarmonica.

Sono stati organizzati dei corsi di fotografia e sviluppo fotografico, corsi di hobbistica e lavorazioni artigianali.

L'A.C.R.F., allora Gruppo Culturale Ricreativo di Fauglis, ha pubblicato negli anni '80 il libro "Gonars. Un co-

mune della bassa friulana.", redatto da Ermanno Dentesano.

Ha collaborato inoltre con il Comune di Gonars alla pubblicazione del volume "Sbegazz Poetics" che raccoglie varie liriche del noto poeta e artista nostro compaesano Tita Marzuttini.

Nel 1979 venne acquistato il terreno del campo sportivo, grazie anche ad un contributo dato dalla popolazione di Fauglis e successivamente ceduto al Comune di Gonars; negli anni seguenti la cessione dell'area l'Associazione ha realizzato diverse strutture ed infrastrutture che hanno reso il parco più funzionale.

Partecipazione ed entusiasmo hanno riscosso negli anni le gite che sono state organizzate. Nei primi tempi abbiamo visitato varie località tra cui Venezia, Roma, Parigi, Vienna, Salisburgo. Negli ultimi tempi si sono svolte gite con itinerari di una giornata: Gardaland, mercatini di Natale in Trentino Alto Adige e Austria, Postumia.

La sagra paesana è il tradizionale ed immancabile appuntamento dell'estate, momento di forte collabo-

razione fra i paesani che si prodigano per la buona riuscita della manifestazione.

Molti sono gli appuntamenti che hanno arricchito nel corso degli anni il programma della sagra paesana: ricordiamo le corse ciclistiche, le marcelonghe, una gara ippica di salto ad ostacoli, una mostra canina, la sfilata di maschere del Carnevale Estivo ed "I Nuvizz" sfilata di cortei nuziali d'epoca.

Dal 2002, con la collaborazione del nostro compaesano Renzo Cecotti, viene allestita la mostra "Questo l'ho fatto io. Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma" che riscuote notevole successo sia di espositori che di visitatori.

Molte sono le manifestazioni di carattere culturale che sono state organizzate nel corso degli anni. Ricordiamo diverse mostre fotografiche, in particolare le esposizioni delle fotografie di Tita Marzuttini e di Vespasiano De Marco, la mostra di radio d'epoca e quella in cui furono esposti oggetti tipici del nostro passato.

L'Associazione Culturale Ricreativa ha organizzato diversi spettacoli teatrali, molti dei quali in "marilenghe" durante i quali si sono esibite molte compagnie friulane per allietare le nostre serate.

Diverse volte abbiamo ospitato artisti, gruppi corali e strumentali in occasione dei concerti di Natale.

In collaborazione con il Gruppo Alpini, il 25 dicembre, dopo la S. Messa, sul sagrato giunge Babbo Natale e dona un pensiero ai più piccoli.

In occasione dell'Epifania viene acceso il "Pignarul", a cui segue un momento conviviale.

Per tre anni, inoltre, si è tenuto un concorso che ha premiato i presepi più belli realizzati dai bambini di Fauglis.

In occasione del 35° anno di attività abbiamo avviato una nuova iniziativa rivolta alla raccolta di poesie ed immagini storiche di Fauglis.